



Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

ACCOGLIMENTO ISTANZA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109 e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, lettere *m*) e *m-ter*), che attribuiscono all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale, i compiti di cui all’articolo 33-*septies*, comma 4, del decreto-legge n. 179 del 2012, e la qualificazione dei servizi *cloud* per la pubblica amministrazione, nonché l’articolo 17, comma 6, secondo periodo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 dicembre 2021, n. 223, recante: «Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, recante: «Modalità e termini per assicurare il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall’Agenzia per l’Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana del 20 ottobre 2022, n. 246;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la determina del 27 giugno 2024, n. 21007, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, di adozione del Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’articolo 33-*septies*, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2023, con il quale è stato conferito al Prefetto Bruno Frattasi l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;

VISTO il provvedimento del Direttore generale del 13 febbraio 2024, n. 4455, con il quale è stata attribuita al Capo Servizio Certificazione e vigilanza la delega di firma degli atti e dei provvedimenti di competenza del Servizio;

ESAMINATE le istanze di rinnovo, presentate dalla Società Dinova S.r.l. in data 29/01/2025 (prot. n. 10439/25, 10440/25, 10441/25, 10442/25, 10443/25, 10444/25), elaborate congiuntamente per maggiore efficienza amministrativa;

ESAMINATA e VALUTATA la documentazione allegata alle predette comunicazioni,

SI COMUNICA

l'attribuzione della qualifica di livello **"QC1"** ai seguenti servizi:

- servizio IaaS denominato **"Dinova Virtual Data Center"** (ID Scheda IA-238);
- servizi PaaS denominati **"Dinova CloudDB Services"** (ID Scheda PA-3363), **"Dinova Store Services"** (ID Scheda PA-3364), **"Dinova Kubernetes Services"** (ID Scheda PA-3365), **"Dinova Content Collaboration"** (ID Scheda PA-3366),
- servizio SaaS denominato **"Dinova e-mail Services"** (ID Scheda SA-3604),

con le seguenti **condizioni motivate**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Regolamento per le Infrastrutture e i Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione ACN 21007/2024:

- con riferimento all'utilizzo, per il servizio **"Dinova CloudDB Services"**, di soluzioni di basi di dati relazionali terze e, per il servizio **"Dinova Kubernetes Services"**, di funzionalità CLI per attività di *Continuous Integration/Continuous Deployment*: *"Garantire la gestione sicura anche delle soluzioni applicative terze supportate, trattandole quali "dipendenze esterne", anche in relazione alla gestione delle vulnerabilità, della sicurezza delle configurazioni e delle comunicazioni, e del rispetto dei principi di privilegio minimo"*.

La qualifica ha una validità di 36 mesi a partire dalla data di protocollazione del presente provvedimento.

Ai sensi del Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA n. 21007 del 27 giugno 2024, ACN si riserva di effettuare verifiche volte ad accertare il possesso e il mantenimento dei requisiti previsti, in relazione alla tipologia e al livello di qualificazione.

Il presente atto potrà essere esibito a soggetti terzi nelle more che l'esito della qualificazione attribuita sia pubblicato nel Catalogo dei servizi cloud per la PA.

Il Capo Servizio
Certificazione e Vigilanza
(Andrea Billet)